



COMUNE DI CENTALLO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(seduta del 29/12/2022)

N. 62

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2022 AL P.R.G.C. VIGENTE -
CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ED
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE composto dai signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CHIAVASSA Giuseppe	Presidente	X	
MATTALIA Guido	Consigliere	X	
BARBERO Erica	Consigliere	X	
GALFRE' Cristina	Consigliere	X	
MIGLIORE Maura	Consigliere		X*
GIACCA Enrico	Consigliere	X	
BIANCO Gianluca	Consigliere	X	
DELLAROSSA Marco	Consigliere	X	
PANERO Antonio	Vice Sindaco	X	
CUBEDDU Alessandro	Consigliere		X*
OLIVERO Marcella	Consigliere	X	
OLIVERO Franco	Consigliere	X	
PANERO ALBERTO	Consigliere	X	
	Totale Presenti:	11	
	Totale Assenti:		2

* Assente Giustificato

A seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in via Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta pubblica.

Assume la presidenza della seduta CHIAVASSA Giuseppe - Sindaco con l'assistenza di ROSSI Dott.ssa Fulvia – SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE N. 62 DEL 29/12/2022

**AD OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2022 AL P.R.G.C. VIGENTE -
CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA ED
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

Entra in aula l'assessore Barbero Erica portando il numero dei presenti a 12;

Il Sindaco introduce il punto n. 3) dell'ordine del giorno del Consiglio comunale invitando i consiglieri interessati a lasciare l'aula;

Esce dall'aula l'assessore Migliore Maura portando il numero dei consiglieri presenti a 11;

Successivamente il Sindaco invita il professionista incaricato presente in aula a relazionare in merito;

Il professionista illustra le fasi del procedimento e gli adempimenti necessari dando atto che la presentazione della variante era già avvenuta in sede di adozione della stessa;

Terminata l'illustrazione interviene il Sindaco per ringraziare l'Ufficio tecnico e lo Studio incaricato della redazione del progetto di variante per il lavoro svolto e per la celerità dello stesso;

Interviene il consigliere Olivero Marcella per dichiarare il voto astenuto del suo gruppo e leggere un documento che consegna al Segretario comunale affinché sia allegato al verbale di deliberazione (All. 1);

Il Sindaco interviene per dire che in questi mesi la minoranza non si è mai presentata in Comune per chiedere informazioni sulla variante e solo prima del Consiglio ha chiesto della documentazione che è stata immediatamente fornita. Aggiunge che spiace vedere come la minoranza per l'ennesima volta ha perso un'occasione per collaborare aiutando alcune aziende a migliorare.

Cio premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Centallo è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 98-36911 del 10/04/1990 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di

0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

- e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 9.890 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 4.945 (ab 9.890 x 0,5), non ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate alcuna variazione e dunque rientra nel limite imposto dalla L.U.R. Con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 9.890 ab. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e terziarie. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apportano alcune variazioni di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive pari a mq. 536.031 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 32.161,8; ne sono già stati sfruttati con le precedenti varianti parziali mq. 12.065 e con questa si produce un decremento di mq. 3.270, portando un saldo complessivo fino alla presente variante di mq. 8.795 (12.065 – 3.270); quindi rimangono a disposizione ancora mq. 23.366,8 (32.161,8 – 8.795) per future esigenze.

Relativamente alle aree terziarie, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche. Pertanto, la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta essere modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree terziarie pari a mq. 58.257 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 3.495,4. Con le precedenti varianti parziali non si sono

apportate modifiche; quindi, rimangono a disposizione ancora mq. 3.495,4 per future esigenze.

- Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante di adeguamento PAI	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i> 9.890		S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	536.031	58.257
			0,06	0,06
	4.945 mq	mc	32.161,8 mq	3.495,4 mq

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>
VP 1/2008				
VP 2/2010			+ 19.456	
VP 1/2011			+ 3.277	
VP 2/2011				
VP 1/2012			+ 3.818	
VP 1/2015			- 23.476	
VP 1/2018		- 457,4	+ 15.044	
VP 2/2018				
VP 1/2019			- 6.054	
VP 1/2022			- 3.270	
TOTALE MODIFICHE	0	- 457,4	+ 8.795	0
RESIDUO A DISPOSIZIONE	+ 4.945 mq	457,4 mc	23.366,8 mq	3.495,4 mq
	- 4.945 mq	+ increm. 4%		

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Centallo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 24 maggio 2021 ha individuato nella persona del Geom. Ferrione, dipendente di questo Comune, l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti alla Variante Parziale nr. 1/2022;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

- che il progetto preliminare è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comune n. 37 del 29/09/2022 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;
- che, con determina dirigenziale n. 1849 del 14/11/2022 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 111021 del 05/12/2022, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice _ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- che, con nota prot. 139674 del 07/11/2022 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;
- con verbale in data 6 dicembre 2022 e successiva Determinazione n. 310 in pari data, l’Organo Tecnico, istituito ai sensi dell’art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale n. 1849 del 14/11/2022, dettando un’osservazione da considerare quale osservazione di cui al c.7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che a seguito della pubblicazione non sono pervenute altre osservazioni sul progetto preliminare;
- che per concludere l’iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre all’osservazione pervenuta ed approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso;

VISTO

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l’art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell’art. 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell’atto amministrativo proposto, dal Responsabile del Servizio – BRIGNONE Geom. Enrica: FAVOREVOLE;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., Responsabile del Servizio – LERDA Dott.ssa Elisa: FAVOREVOLE;

Con votazione espressa per alzata di mano di cui esito è il seguente:

Presenti: n. 11
Votanti: n. 08
Favorevoli: n. 08
Contrari: /
Astenuiti: n. 03 (consigliere di minoranza: Olivero Marcella, Olivero Franco e Panero Alberto)

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) Di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 3) Che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 4) Di controdedurre all'osservazione pervenuta con determina dirigenziale n. 1849 del 14/11/2022, secondo quanto specificato nell'allegato fascicolo "osservazioni e controdeduzioni";
- 5) Di approvare la variante parziale n. 1/2022 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione;
 - Fascicolo "Osservazioni e controdeduzioni"
 - Tav.4.1 – Concentrico scala 1:2.000;
 - Tav.4.2 – Roata Chiusani scala 1:2.000;
 - Tav.4.3 – San Biagio scala 1:2.000;
 - Tav.3.1 – Territorio comunale – Carta di Sintesi scala 1:5.000;
 - Tav.3.2 – Territorio comunale – Carta di Sintesi scala 1:5.000;
 - Tav.5 – Centro Storico scala 1:1.000.
- 6) Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 7) Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 8) Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 9) Di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo

svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico prot. n. 20821 del 06.12.2022 e successiva Determinazione n. 310 in pari data;

- 10) Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 11) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Geom. BRIGNONE Enrica, cui si dà mandato per i successivi adempimenti.

Dopo la votazione rientra in aula il consigliere Migliore Maura portando il numero dei presenti a 12.

Verbale fatto e sottoscritto in esecuzione all'Art. n.23 del Nuovo Statuto Comunale /2003

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
CHIAVASSA Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
ROSSI Dott.ssa Fulvia